

## Firmato l'accordo tra i Comuni per promuovere l'attività escursionistica plurimodale Rivive l'antica via Romea Germanica

Firmato l'accordo per lo sviluppo della via Romea Germanica in Umbria tra i Comuni di Castiglione del Lago, Paciano, Città della Pieve, Ficulle, Fabro, Porano, Allerona e Orvieto. Un Protocollo d'intesa, nel rispetto della propria autonomia organizzativa e statutaria, per promuovere e gestire iniziative comuni, in particolare progetti e programmi inerenti l'attività escursionistica plurimodale (a piedi, cicloturistica, equestre, idroviaria, ecc...) pubblicazioni, guide e molto altro.

«C'era la necessità di formalizzare questo accordo – commenta il sindaco di Castiglione del Lago, Sergio Batino – tra i Comuni umbri per promuovere un percorso così importante». A spiegare in dettaglio il progetto nato cinque anni fa, portato avanti anche grazie all'Università di Firenze, è stato il presidente dell'associazione «La via Romea Germanica» Rodolfo Valentini. «Vogliamo che la gente si metta in cammino – ha detto – per conoscere questo territorio». Un percorso semplice e riconoscibile come è stato giudicato già da molti camminatori che hanno intrapreso questo tragitto che si lega anche a una guida che è stata pubblicata da Terre di Mezzo editore e ne sono già state acquistate circa 1200 copie, un numero considerevole se si considera che la guida è uscita il 18 di giugno 2016. «Il passo successivo, come ha spiegato lo stesso presidente, sarebbe quello di preparare delle guide del posto, a capo di gruppi di persone, in grado di raccontare la storia dei relativi tracciati ma non solo sapere o indicare cosa c'è da vedere, ma raccontare il passato del territorio e il suo vivere. Questo percorso è del territorio ed è il territorio che lo deve gestire. Inoltre abbiamo chiesto per questo cammino il riconoscimento del consiglio europeo. La nostra forza è che è uno dei pochi cammini internazionali che attraversa Germania, Austria e Italia».

Si parla quindi di un protocollo importante ispirato dal programma degli Itinerari culturali redatto dal Consiglio d'Europa nel 1987 per valorizzare percorsi transnazionali europei che, attraversando città d'arte, borghi medievali, monasteri ed abbazie, costituiscono un efficiente strumento per riscoprire le antiche vie su cui si è costruita l'identità europea, permettendo scambi commerciali, ma anche culturali tra il nord Eu-



ropa e il Mediterraneo. Tra gli itinerari culturali europei si collocano le vie romee ed in particolare la via Romea Germanica che partendo da Stade, nei pressi di Amburgo, veniva percorsa dai pellegrini europei per raggiungere Roma e, in molti casi, proseguire per Gerusalemme. Alla firma era presente anche l'assessore alla cultura del Comune di Castiglione del Lago, Ivana Bricca che ha sottolineato come «La via Romea è stata il frutto dell'iniziativa dell'associazione «Romea Germanica» ma il suo tracciato è stato anche il risultato della collaborazione che abbiamo avuto con l'Università di Firenze. In particolare il professore Luca Bambi è stato la nostra guida – ha spiegato l'assessore Bricca – nel grande pellegrinaggio fatto nel 2015 che dalla Norvegia è arrivato fino a Roma».

A parlare della sua esperienza è stato poi proprio il professore Bambi «come Università ci siamo occupati anche della parte tecnica e della via Francigena dove abbiamo effettuato monitoraggi che ci hanno permesso di capire chi fossero i camminatori. Per circa due anni con i colleghi abbiamo intervistato i pellegrini seguendoli, raccogliendo oltre 5mila interviste in

un anno e mezzo e facendo un calcolo abbiamo dedotto che dal 2012 al 2015 c'è stata una crescita esponenziale del numero di presenze lungo il percorso. La Francigena è come la via Germanica e ha una grossa possibilità di fruizione. I cammini – ha sottolineato il professore – possono essere un volano di sviluppo per il turismo sostenibile. Mi auguro che diventino l'ossatura su cui costruirlo. La via Romea Germanica non è solo dei camminatori che fanno chilometri – ha concluso il professore – è un messaggio storico, culturale, è un messaggio per tutti».

«I cammini sono uno degli elementi di comunicazione più importanti – ha detto il rappresentante della Regione Umbria, Stefano Fodra – per la reputazione che conferiscono al territorio. Mostrano gli elementi più preziosi di un luogo». A sottolineare l'importanza dei cammini

è stato anche Paolo Piacentini del Ministero dei beni culturali «stiamo lavorando sull'atlante dei cammini inserito per la prima volta all'interno del piano strategico del turismo. Questo cammino è insieme alla Francigena quello che ha più prospettive di visibilità internazionale».

Gabriele Olivo



**Cooperativa Oleificio Pozzuolese**  
Società Cooperativa Agricola

• **Molitura olive** per soci e non  
• **Negozi con Vendita diretta Olio**

Via Croce, 3 - 06061 Pozzuolo Umbro (Pg)  
Tel. e Fax 075 959151 e-mail: oleificioozzuolese@yahoo.it

**PASTA E PASTICCICI**  
di Adalgisa Battaglini

Produzione a mano secondo tradizione  
di pasta fresca e dolci  
Specialità regionali

Via Roma, 95 - 06061 Castiglione del Lago (PG)  
Tel. 075 9653205  
info@pastaepasticci.it - www.pastaepasticci.it

Libri Parlanti a **coloriamo i cieli**

**Voliamo con i libri**

28 APRILE - 1 MAGGIO 2017  
Castiglione del Lago

Libri parlanti  
books & coffee www.libriparlanti.it

**BA SERVICE**

ASSISTENZA TECNICA  
CALDAIE E CONDIZIONATORI

BA SERVICE di Barluzzi & Albi  
Castiglione del Lago  
Tel./Fax 075 9680188  
Cell. 335 346865 / 333 256681

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## Dieta, salute e forma: mangiare bene per vivere meglio

Una corretta alimentazione è uno dei pilastri per uno stile di vita sano e produttivo. Mangiar bene non significa abbuffarsi ma scegliere con attenzione quei cibi che meglio possono garantirci la giusta energia, in armonia con la nostra natura, per una miglior salute e un benessere profondo. Abbiamo parlato di alimentazione con il Dott. Maurizio Tommasini, Biologo Nutrizionista di Castiglione Del Lago.

**Dott. Tommasini cosa si intende quando si parla di dieta corretta?**

Quando si parla di dieta non si parla soltanto di alimentazione ma di stile di vita, di scelte che si fanno a tavola e nella vita di ogni giorno. Bisogna superare il concetto punitivo di dieta che per molti si è cristallizzato nel tempo, con piatti poveri, in bianco o scorditi. L'alimentazione è prima di tutto varietà, con rispetto di gusti, aromi e sapori. Viviamo in un paese famoso per il suo cibo e per quel grande e franteso patrimonio che è la Dieta Mediterranea, evitiamo di seguire effimere mode che ci giungono da paesi dove il concetto di alimentazione corretta è quasi inesistente.

**Si parla tanto di Dieta mediterranea, ma cosa è realmente?**

Non è certo la dieta delle tre P, Pane, Pasta e Pizza, che molti, anche a causa di una certa informazione, credono sia. Si tratta di una dieta ancestrale basata su verdure e frutta, su cereali integrali e legumi, sul pesce, su latticini e su carne di qualità. Accompagnata da un'adeguata attività fisica può dare davvero una mano anche a soggetti con problemi importanti. È importante però che venga commisurata ai reali bisogni dell'individuo: i nostri nonni erano in forma non soltanto grazie a questa dieta ma anche in virtù di una maggiore attività fisica. Al giorno d'oggi, con una minor dose di movimento, occorre valutare con attenzione il nostro consumo.

**Lei si occupa anche di Dieta FODMAP: cosa**

**significa?**

Si tratta di una dieta pensata per ridurre i disagi legati alla Sindrome del Colon o dell'Intestino Irritabile. Molte persone temono di essere intolleranti o allergiche a certi alimenti quando in realtà sono maggiormente sensibili alla presenza negli alimenti di questi FODMAP, zuccheri particolari che non vengono digeriti e possono essere fermentati dalla flora batterica intestinale con gonfiori e fastidi anche rilevanti. La dieta mira a identificare i cibi

verso i quali esiste sensibilità cercando di evitare le indiscriminate eliminazioni che sono spesso consigliate in base a test di nessun valore scientifico.

**Quali sono gli altri campi in cui una dieta può essere di aiuto?**

Io sono formato in particolare modo per lavorare sull'alimentazione per lo sport e l'attività fisica e

tra i miei pazienti ho diversi atleti professionisti. Gli sportivi, quelli che amano muoversi, che vogliono risultati dal loro lavoro, hanno assoluta necessità di essere seguiti dal punto di vista nutrizionale, per poter dare sempre il meglio e per poter scegliere il momento e il tipo giusto di integratori e supplementi. In questi casi il fai da te lo si paga con prestazioni inferiori al proprio potenziale.

**Una dieta può aiutare tutti?**

Certo, la dieta serve a chi voglia rimettersi in forma per l'estate - non c'è nulla di male a voler curare il proprio aspetto - e serve a chi soffre di patologie che il medico ha diagnosticato. In queste condizioni un piano alimentare specifico può coadiuvare le terapie mediche e concorrere in maniera importante al benessere del paziente. Mangiare bene aiuta a vivere meglio!

**Il Dott. Tommasini visita a Castiglione del Lago, presso il Centro FisiOena, in via Firenze 28/b Per informazioni e appuntamenti Cell. 339 1154626 Web: www.mauriziotommasini.it**



Il gruppo di maggioranza: «L'inizio del 2017 caratterizzato dall'approvazione di molti provvedimenti fondamentali»

## «Varo del primo Masterplan e Bilancio di Previsione»

L'inizio del 2017 è stato segnato dall'approvazione di molti provvedimenti importanti per il nostro Comune ed entro il mese di marzo anche il bilancio preventivo passerà all'esame del Consiglio Comunale. Il varo del primo dei cinque Masterplan che caratterizzeranno il percorso del nuovo Piano Regolatore rappresenta il perfetto esempio di come questa amministrazione sta lavorando: si opera pianificando comparti omogenei, con una visione globale e con una forte spinta innovativa, il nostro Piano Regolatore è, infatti, riconosciuto dalla Regione Umbria come un progetto "pilota". L'area interessata dal Masterplan "Lungolago" è quella che va dall'Aeroporto Eleuteri agli immobili della ex Valtrasimeno e ha come obiettivo una riqualificazione complessiva di tutta la zona, con recupero di edifici esistenti e realizzazione di importanti strutture come il nuovo distretto sanitario oppure il Centro Sociale Anziani. Riteniamo assolutamente sterile e strumentale la polemica riguardo ad alcuni nuovi spazi che potranno essere destinati ad area commerciale, l'ampliamento dell'offerta commerciale del nostro Comune non può che renderlo più attrattivo e favorire, quindi, anche le imprese già esistenti. Troviamo veramente incomprensibile, ad esempio, l'atteggiamento di Progetto Democratico che prima dichiara a mezzo stampa il suo apprezzamento per il progetto presentato ai cittadini e poi vota contro in Consiglio Comunale, non spetta a noi giudicare l'atteggiamento delle opposizioni ma sicuramente una maggiore chiarezza e serietà non potrebbe che giovare a tutto il Consiglio Comunale.

Appare strano che in altre realtà, come ad esempio a Corciano, si realizzino molte nuove attività commerciali senza registrare proteste da parte degli operatori locali. Fra l'altro sempre a Castiglione, in zona via Turati nell'area antistante alla scuola primaria, il privato realizza nuovi edifici anche con destinazione commerciale senza destare l'attenzione di nessuno, mentre un intervento di valorizzazione di un'area pubblica, che vede ridotti fortemente i volumi realizzati con più verde e che fornirà risorse per altri importanti interventi, sol-

levi così tante critiche.

Altro capitolo importantissimo è il bilancio di previsione, quest'anno è stato finalmente possibile predisporlo in tempi brevi, entro il mese di marzo sarà in Consiglio Comunale, anche grazie alle maggiori certezze riguardo ai fondi statali. È chiaro come questo possa dare la possibilità agli uffici di lavorare più serenamente e all'Amministrazione di effettuare una seria e serena programmazione degli impegni finanziari. Nel bilancio che è stato predisposto il pareggio è raggiunto senza nessun aumento di imposte e tariffe, mantenendo intatti i servizi e garantendo gli stanziamenti per il sociale, da sempre una delle priorità dell'Amministrazione.

Infine stiamo proseguendo sulla strada che ci porterà ad associare sempre più funzioni con gli altri Comuni del Trasimeno: l'Unione dei Comuni, che, sebbene con alcune difficoltà tecniche, sta iniziando il suo cammino con la prima funzione associata che sarà quella relativa a "Turismo e manifestazioni d'area". Andiamo avanti, con pazienza e tenacia per migliorare sempre di più i servizi per i nostri cittadini. ♦

**Margherita Banella**  
"Per Castiglione del Lago"

### I CONSIGLIERI DELEGATI

<b>Margherita Banella:</b> ambiente e diritti civili
<b>Caterina Bizzarri:</b> percorsi museali
<b>Franco Bizzarri:</b> sicurezza e protezione civile
<b>Massimo Del Pizzo:</b> politiche dell'integrazione
<b>Daniz Lodovichi:</b> contratto di paesaggio
<b>Laura Mazzeschi:</b> politiche di sviluppo delle frazioni
<b>Marino Mencarelli:</b> manutenzione e patrimonio
<b>Paola Pasquoni:</b> comunicazione e partecipazione
<b>Sara Petrucci:</b> politiche giovanili
<b>Matteo Rocchini:</b> toponomastica

*I consiglieri delegati svolgeranno esclusivamente una funzione di supporto collaborativo nei confronti del sindaco, non parteciperanno alle sedute della giunta comunale, né avranno poteri decisionali. Ai consiglieri delegati non spetta alcun compenso o indennità per lo svolgimento dell'incarico, fatti salvi eventuali rimborsi spese debitamente autorizzati e attinenti ai compiti attribuiti, nei limiti e alle condizioni di legge.*

### LA GIUNTA COMUNALE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

membro	deleghe	orari ricevimento
<b>Sergio Batino</b>	Sindaco, lavori pubblici	Dal lunedì al venerdì su appuntamento
<b>Romeo Pippi</b>	Vice sindaco, sviluppo economico, marketing territoriale, personale	Lunedì 10.00-12.00 Giovedì 10.00-12.00
<b>Alessio Meloni</b>	Politiche sociali, servizi scolastici, sanità	Martedì 16.00-18.00 Giovedì 10.00-12.00
<b>Nicola Cittadini</b>	Urbanistica, edilizia	Venerdì 12.00-14.00
<b>Mariella Spadoni</b>	Bilancio, finanze, tributi	Giovedì 18.00-19.00 Venerdì 09.00-11.00
<b>Ivana Bricca</b>	Cultura, istruzione, formazione, associazionismo	Mercoledì 10.30-13.00

Telefonando alla Segreteria del Sindaco (075.9658208) oppure ai singoli uffici, è possibile fissare gli incontri con gli Assessori e il Sindaco anche al di fuori degli orari e dei giorni indicati nella tabella

### IL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

<b>Presidente del consiglio</b>	Franco Bizzarri
<b>Per Castiglione del Lago</b>	Margherita Banella (capogruppo), Marino Mencarelli, Sara Petrucci, Paola Pasquoni, Matteo Rocchini, Laura Mazzeschi, Daniz Lodovichi, Caterina Bizzarri, Massimo Del Pizzo
<b>Progetto Democratico</b>	Fabio Duca (capogruppo), Clarissa Castelletti, Rosella Paradisi
<b>Movimento 5 Stelle</b>	Stefano Bistacchia (capogruppo), David Cerboni
<b>Forza Italia</b>	Pierino Bernardini

Molte le questioni trattate nell'intervento di Progetto Democratico

## «La maggioranza non dialoga»

La caratteristica principale della seconda legislatura a guida Batino, sta nel fatto che appena viene convocato un Consiglio Comunale si è già sicuri dei risultati prima del suo svolgimento: la maggioranza esprime sempre un SI su tutto quanto proposto, a prescindere dall'argomento trattato. Anche nelle ultime sedute consiliari, ne è la plastica esemplificazione. Ci riferiamo al consiglio di fine gennaio inerente il Masterplan del Lungolago, e a quello riguardante il bilancio di previsione 2017-2018-2019 svolto nei giorni scorsi.

La scelta compiuta di tenere strettamente collegate fra loro queste tematiche, comporta che molte delle indicazioni contenute nel Piano triennale delle Opere Pubbliche, dipendano dall'esito delle scelte urbanistiche che l'Amministrazione sarà in grado di compiere nel breve periodo. E' nota l'ostinazione con la quale si insiste nel procedere alla vendita dell'area ex mattatoio di proprietà comunale autorizzando la realizzazione di un Nuovo Centro Commerciale con lo spostamento del Centro Anziani, e provvedere, con il ricavato, alla realizzazione del cantiere comunale presso gli spazi della ex Valtrasimeno. Questa scelta viene ripetuta da anni vincolando risorse proprie del Comune che potrebbero servire ed essere utili per l'esecuzione di altri opere più urgenti di queste.

Identica situazione si verifica per altre opere inserite nella programmazione comunale. Nel bilancio sono state inserite risorse da destinare alla realizzazione di interventi sulle frazioni coscienti e consapevoli che il 2017 non potranno essere avviati e tanto meno eseguiti. Ci riferiamo ai progetti della cosiddetta "Città Giardino" inseriti nella programmazione ITI della Regione Umbria ad oggi ancora in ferme presso l'Unione Europea.

Ci stiamo avvicinando allo scioglimento del consiglio, il tempo della propaganda è scaduto. Fra due anni saremo chiamati al rinnovo del Consiglio Comunale del nostro Comune. Può apparire un appuntamento lontano nel tempo e prematuro intervenire oggi. In realtà è questo il momento in cui va intrapresa una attenta valutazione su quanto è stato fatto in questi 8 anni di attività amministrativa, sui risultati ottenuti, sulle difficoltà incontrate.

Vanno individuate quelle opere e quei progetti che possono essere portati a compimento da qui al 2019. E' questa la questa la filosofia posta alla base delle nostre proposte. Per questo abbiamo individuato la sede ex Enel di Pineta quale area su cui spostare il cantiere comunale individuandola come area centrale dell'intero territorio comunale, prossima alla più estesa zona industriale del Comune e che necessità di poche risorse di investimento stante le sue buone condizioni conservative degli immobili presenti.

Analogamente va in questa direzione quanto avanzato in Consiglio il 27 marzo, riguardante lo spostamento di alcune risorse finanziarie del bilancio di previsione, in particolare di quelle destinate agli interventi prima descritti e non realizzabili in quest'anno, per destinarle all'esecuzione di due opere (completamento del cimitero di Piana e sistemazione di via Marzabotto nel capoluogo) la cui necessità è stata più volte segnalata dalla popolazione residente e non.

E' arrivato il momento che la collettività castiglione torni a riprendere il proprio ruolo di elaborazione e di proposta. Diviene fondamentale porre attenzione a queste come ad altre questioni che riteniamo strategiche per il nostro futuro di comunità.

In questo senso pensiamo davvero sicuri che lo sviluppo di Castiglione del Lago passi per la costruzione di una nuova sede per il Centro Sociale Anziani collocata fuori dall'area dell'ex aeroporto? Da parte nostra riaffermiamo l'idea che si debba evitare l'omologazione che si cela dietro lo spostamento del Centro Sociale da un luogo particolarmente attrattivo e di pregio ambientale ad un sito completamente anonimo. Per noi lo spostamento obbedisce ad una logica essenzialmente commerciale, con un serio danno alla vita associativa e alle potenzialità dell'ex aeroporto, annullando completamente il moderno principio di "invecchiamento attivo" e di solidarietà tra generazioni.

Come si concilia la realizzazione di un ulteriore Centro Commerciale a Castiglione del Lago, con la moderna programmazione Comunitaria e Regionale basata sul recupero dei centri storici a partire da quello del capoluogo attraverso gli strumenti del Programma Urbano Complesso (PUC2) e il Quadro Strategico di Valorizzazione dei centri storici (QSV).

Veramente si ritiene questa scelta, essere la strada migliore per concorrere ad una seria e credibile ripresa economica e sociale del territorio?

L'avvento della globalizzazione, l'espansione del commercio elettronico, richiedono una visione del modello di sviluppo economico e commerciale fortemente innovativa. Va in questa direzione la nostra preferenza per il Centro Commerciale Naturale, inteso come raggruppamento di singoli operatori commerciali, il nostro impegno ha assecondato la volontà di oltre 30 imprese commerciali di poter accedere al massimo del contributo previsto dai bandi di finanziamento regionali emessi nei mesi scorsi.

Perché si continua ad omettere il fatto che il terreno dell'ex mattatoio ancora oggi è destinato parte a zona militare (doveva ospitare la nuova caserma dei Carabinieri altro progetto fallito nel tempo) e parte a zona "attività ricettive alberghiere e di un centro congressi" (art. 32 delle Norme Tecniche Attuazione del PRG). Perché non si provvede, nel poco tempo rimasto a disposizione di questa legislatura, alla approvazione definitiva della parte operativa del Piano Regolatore? Senza questo strumento urbanistico non prende il via neanche la realizzazione del Distretto socio sanitario ora che le risorse economiche sembrano essere certe.

In consiglio, quando si procede a testa bassa sulle promesse e non si interessa dei risultati, non possiamo fare altro che batterci per evidenziare le contraddizioni e gli errori che vengono compiuti. La colpa di ciò non è nostra. Se dentro la maggioranza ci sono idee e posizioni diverse da quelle del sindaco, è ora che vengano allo scoperto: il continuo silenzio non serve al futuro di Castiglione del Lago. Proseguire nell'avallare, anche involontariamente, l'arrogamento del Sindaco non aiuta il confronto. E' emblematica la vicenda del parcheggio auto sul lato nord di via Belvedere. Invece di riflettere sul fatto che da tempo si sapeva che la chiusura di Città della Pieve avrebbe portato disagi al centro storico e su come porvi soluzione, non si vuole dialogare con il comitato, con i commercianti i residenti e i dipendenti che maggiormente usufruiscono dei posti auto esistenti e con loro elaborare una strategia di respiro. Esistono soluzioni (risalita meccanizzata, parcheggio interrato), che le moderne tecniche di costruzione permettono senza deturpare il paesaggio e senza fornire finte e illusorie risoluzioni. Proseguendo in questa logica al momento dell'entrata in funzione dell'ampliamento dell'ospedale e ai servizi ad esso connessi, realizzeremo un parcheggio auto all'interno della rocca medioevale?

In questo contesto diviene davvero indispensabile attivare il supporto e il pieno coinvolgimento di tutti i soggetti protagonisti della vita locale, delle associazioni di categoria, delle forze imprenditoriali, sociali e politiche. Gli indicatori economico-sociali contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP 2017-2019) indicano in maniera inequivocabile il fatto che il fatto che il nostro Comune ha un valore del reddito tra i più bassi della media dell'Umbria, (IRPER anno d'imposta 2014 di poco superiore ai 17.000 euro di media), un tasso di popolazione sopra i 65 anni di età del 30% dell'intera popolazione residente, ecc...

Progetto Democratico continuerà nella sua azione tesa ad evitare la continua ed inesorabile spinta verso un declino irreversibile del nostro territorio e in una omologazione culturale come quella che attualmente viene perseguita. L'obiettivo è ridare valore e ruolo alle imprese e alle attività economiche, rilanciandone la loro funzione assieme al valorizzare quegli elementi territoriali (paesaggio, ambiente, qualità della vita sociale e culturale) che ci rendono unici e altamente ricercati nel panorama italiano e non solo e avviare. ♦

**Il Gruppo "Progetto Democratico"**

**Il Movimento 5 Stelle è fortemente contrario al Masterplan Lungolago: «Si tratta di una grande occasione perduta»**

## «Deciso il nostro “no” al Centro Commerciale e alla cementificazione di aree verdi»

Lunedì 30 gennaio nella seduta del Consiglio Comunale la maggioranza PD, da sola, ha approvato il “Masterplan lungolago”. Nel documento sono descritti tutti gli interventi che l'amministrazione vuole realizzare a Castiglione del Lago, in una vasta area che va dalla stazione, al lido comunale, fino all'ex aeroporto Eleuteri.

Il giudizio del M5S è fortemente negativo, molti degli interventi previsti sono indirizzati verso occupazione delle aree verdi, alcune di grandissimo valore ambientale, e verso la realizzazione di strutture destinate al commercio. Più volte sia in Commissione che in Consiglio Comunale abbiamo stimolato questa maggioranza a riflettere sul merito delle opere che hanno inserito e sulle conseguenze che la loro realizzazione avrà sul nostro capoluogo. I progetti predisposti comprometteranno per sempre la possibilità di creare in quest'area, dove potenzialmente esistono gli spazi per farlo, dei luoghi aperti alla frequentazione di tutti, rivolti all'inclusione sociale e alle attività di tipo ricreativo e culturale.

Per un Comune il modo più efficace per realizzare i servizi, e quindi per migliorare la qualità di vita dei suoi cittadini, è quello di agire sulle aree di sua proprietà. Noi pensiamo che per combattere i disvalori che il consumismo e il cambiamento sociale hanno portato si debba agire anche creando dei luoghi in cui le persone possono scambiare esperienze, cultura e sogni in piena libertà, senza per forza la mediazione del denaro. La vera ricchezza di un comune sono i suoi abitanti: castiglionesi, immigrati, italiani, stranieri, pendolari, occupati, disoccupati, giovani e anziani. A loro si deve pensare quando si progettano gli spazi, agli abitanti si deve dare la possibilità di potersi arricchire culturalmente frequentando dei luoghi in cui l'ingresso non sia legato a un esborso di denaro o a un consumo che invece aumenta le differenze e le frustrazioni tra chi può e chi non può. L'ex mattatoio e l'ex potabilizzatore sarebbero potuti essere questi luoghi. Nell'area di fronte alla Coop, invece, il PD pensa a costruire l'ennesimo centro commerciale. Nell'incontro pubblico di presentazione del Masterplan i relatori hanno taciuto la costruzione della nuova area commerciale, un insulto al concetto di trasparenza che l'amministrazione va sbandierando.

Dalla maggioranza PD controbattono affermando che i centri commerciali stanno diventando dei nuovi luoghi di aggregazione. Questo per noi è un male: si svuotano i centri storici, si annullano gli spazi pubblici, si spingono le persone a riunirsi in finti luoghi incentrati sul consumo di denaro con un impoverimento culturale e sociale. A questo modello non si forniscono alternative.

L'amministrazione preferisce vendere le due aree dell'ex mattatoio e dell'ex potabilizzatore

piuttosto che investire energie e lavoro in un progetto alternativo.

Altro punto cruciale è il centro anziani. Invece di spostarlo nell'area ex mattatoio si sarebbe dovuto affrontare il nodo di come poter utilizzare le volumetrie esistenti che attualmente si stanno ristrutturando all'ex aeroporto. L'attuale amministrazione non ha avuto il coraggio di rimettere in discussione un progetto insostenibile: lo spazio dell'acquario (“Casa del parco”) che è stato progettato senza alcun piano di marketing e senza un minimo studio dei costi di gestione andava destinato ad altre attività. Così si spiegano gli altri spazi bar all'aperto che sono stati pensati sul lungolago: crediamo che nessun studio sia stato fatto sulla reale capacità di bar e attività commerciali che il nostro capoluogo può sostenere.

La nostra preoccupazione è quella che non ci sia spazio per tutti e che qualcuno purtroppo, dopo aver fatto l'investimento, sarà costretto a chiudere. Ma il Comune ha fatto un serio confronto con le associazioni di categoria e con gli operatori sull'argomento?

Nel Masterplan hanno progettato anche l'aggressione cementificata dell'area più naturalistica che abbiamo: la zona della pioppeta, l'area dei ruderi degli ex villini degli ufficiali all'interno dell'ex aeroporto. Invece di valorizzare l'intero sito che è protetto da piani sovrapregionali, siamo in una SIC e in una ZPS (Sito di Interesse Comunitario e Zona a Protezione Speciale), con percorsi pedonali e aree di sosta per la contemplazione di tale bellezza e ricchezza di biodiversità, che con un'adeguata promozione porterebbero centinaia di turisti, questa amministrazione decide di costruire una struttura turistica a ridosso del lago, in una zona destinata a parco. Un'area naturalistica di questo valore è presente solo a Castiglione del Lago: nessuno dei comuni che si affacciano intorno al Trasimeno ha una tale ricchezza.

Infine questa amministrazione sta cercando di rovinare il progetto più interessante che c'è all'interno del Masterplan: il recupero dell'area dell'ex pomodoroia. Il progetto è di 4 ragazze architetto che in modo intelligente hanno pensato di riutilizzare i volumi esistenti, testimonianza dell'attività produttiva passata, destinandoli ad aree di co-working e dedicando nuove superfici ad attività legate alla produzione di colture di qualità, per esempio a un mercato a km 0 con prodotti biologici. Invece il PD ha dato indicazione che queste nuove superfici siano destinate a generiche aree produttive contrariamente a quanto pensato nel progetto originale delle architetto.

Questo Masterplan ci sembra una vera occasione perduta. ♦

**Il gruppo consiliare “Movimento 5 Stelle”**

**Forza Italia: «Bilancio che penalizza i cittadini e compromette il futuro»**

## «Piano regolatore, Masterplan, questione rifiuti, economia»

L'iter della variante generale al Piano Regolatore in adeguamento alla legge Regionale n. 11 /2005 è stato avviato lo stesso anno dall'Amministrazione del Sindaco Carloia. Dopo quattro anni, nel 2009, a fine Consiliatura la stessa Amministrazione adottò il Documento Programmatico che delineava le scelte strategiche della Pianificazione Urbanistica almeno per i successivi 20 anni. Sette lunghi anni, dal 2009 al 2016 è il tempo che ha impiegato l'Amministrazione guidata dal Batino per concludere l'iter della prima parte del Piano Regolatore, la parte Strutturale. A due anni circa, al termine del mandato dell'attuale Amministrazione, sembra di rivivere lo stesso scenario del 2008, quando l'allora Sindaco Carloia, temporeggiava per concludere l'iter di un buon Documento Programmatico, per problemi tutti interni alla sinistra, proprio a ridosso della scadenza del mandato elettorale. L'atto di indirizzo per la redazione del Piano Operativo interessante il capoluogo, il Masterplan del Lungolago, oggetto di recente diatriba, non è altro che la riproposizione avanzata delle indicazioni previste nel Documento Programmatico del 2009, in tema di valorizzazione e Riquilibratura Urbana delle aree degradate: ex-pomodoroia, ex-mattatoio, ex-potabilizzatore, ex-area villini all'aeroporto. Riquilibrature necessarie, nel solco dell'applicazione dello strumento della perequazione e premialità urbanistica come previsto dalla normativa di settore per favorire la realizzazione dei progetti con apporti di capitale in sinergia fra il Pubblico ed il Privato. Trattandosi di ingenti somme anche da parte del Comune, resta tutta un'incognita l'acquisizione delle risorse anche in relazione ai vincoli di Finanza Pubblica. Il Masterplan del Lungolago, strumento di indirizzo a “maglie larghe” e modulabile, va gestito secondo i criteri dettati dal Prg Parte Strutturale: altezze massime dei fabbricati due piani fuori terra (7,5 metri), spazi urbani, infrastrutture adeguate, miglioramento della qualità di servizi. Noi, non possiamo ingessare il futuro di Castiglione del Lago e non tenere in considerazione che il mondo che ci circonda è in continua evoluzione. Abbiamo l'onere di programmare il futuro nel rispetto di uno sviluppo sostenibile, pronti a dare risposte alla domanda per offrire migliori condizioni di vita ai cittadini. Il Piano Operativo è lo strumento giusto per dare soluzioni concrete. È arrivato il momento di passare dalla fase di studio, all'attuazione di una proposta che risponda alla domanda. Verificare che la programmazione non è un libro dei sogni con la predisposizione delle previste procedure competitive e comparative ad evidenza Pubblica, selezione dal Comune, che possano concorrere utilmente al conseguimento di migliori livelli di qualità urbana complessiva. Lo stop alla realizzazione della Variante alla SR 71, promessa da venti anni e data per certa, ha comunque il suo peso sulla Pianificazione Urbanistica futura. Ad oggi, non c'è traccia del progetto esecutivo e di avvio delle procedure di esproprio.

**Bilancio.** Piano delle opere Pubbliche senza certezze dei finanziamenti necessari, tassazione mantenuta ai massimi livelli di legge, mancanza di liquidità di cassa per far fronte a tutte le spese ordinarie, impegni presi nel programma amministrativo che vengono completamente disattesi.

Questo è lo specchio di un'Amministrazione destinata a lasciare una pesante eredità alle future Amministrazioni. L'inadeguata programmazione, sta producendo in questi giorni disagi anche nel versante dei parcheggi del Capoluogo, per l'indeterminatezza dell'azione di Governo non vengono trovate soluzioni adeguate. La drastica riduzione delle risorse destinate alla manutenzione delle strade, pari a 80.000 euro nel 2017 a fronte di un trend storico negli anni precedenti di 350.000 euro, finirà per aggravare ulteriormente il degrado della rete viaria. Sul versante della sicurezza non ci sono risorse adeguate e interventi programmati idonei per aumentare i livelli di controllo del territorio.

**L'Unione dei Comuni,** anziché contribuire alla razionalizzazione della Spesa Pubblica per ridurre il carico fiscale ai cittadini sta producendo ulteriori costi. L'esperienza fallimentare della ex Comunità Montana oggi in liquidazione, finirà per gravare sui bilanci dei Comuni e quindi nelle tasche dei cittadini vista la situazione debitoria accertata.

Nel bilancio 2017-2019, non c'è traccia della tanto sbandierata apertura dell'Acquario del Trasimeno ed attività collaterali previste nell'accordo di valorizzazione dell'ex Aeroporto sottoscritto dal Sindaco con l'Agenzia del Demanio nel 2012.

Nel frattempo sono stati persi servizi con aggravio ai cittadini anche in termini di costi; questa maggioranza aveva promesso la valorizzazione del Punto nascita dell'ospedale, invece è stato chiuso.

L'Ufficio Umbra Acque di Pineta è stato chiuso all'attivazione delle procedure inerenti al servizio idrico, mentre i costi delle bollette aumentano, co-

sì pure è stata chiusa la sede di Equitalia e per questi servizi i Castiglionesi devono recarsi a Perugia.

Anziché potenziare le Forze dell'Ordine come promesso si è registrato un depotenziamento e la chiusura della Caserma dei Carabinieri di Pozzuolo.

Per il turismo, si registra dai dati del servizio Turistico Locale un vero flop nel 2016, mentre gli altri Comuni del Trasimeno, nonostante il Terremoto hanno registrato un incremento delle presenze. Nel bilancio non sono previste azioni concrete per rilanciare il settore che è il motore trainante per la ripresa dell'economia locale. Sarebbe stato opportuno a livello promozionale eliminare la tassa di soggiorno.

Per quanto riguarda la TARI, in tutti i Comuni ben amministrati, a fronte della riduzione della produzione dei rifiuti ed aumento della raccolta differenziata, si ha un diminuzione dei costi del servizio. Mentre a Castiglione del Lago la maggioranza ha approvato un piano finanziario dei rifiuti che prevede un aumento del canone a favore del gestore per l'anno 2017 disattendendo i parametri dello stesso contratto di servizio nonostante i rilievi mossi da Forza Italia. Nel suo complesso, questo è un bilancio di previsione ad alto rischio sotto il profilo degli equilibri finanziari con ripercussioni negative sulla collettività.

**Ordine del giorno presentato dal Gruppo Consiliare FI “Riapertura ufficio di contatto di Umbra Acque a Pineta”**

Premesso che l'Amministrazione Comunale ha la prerogativa ed il dovere di garantire l'efficienza dei servizi ai cittadini, limitarne possibilmente i disagi, intervenendo laddove è necessario con autorevolezza e massima determinazione anche presso altri Enti. Considerato che dal 12/12/2016, l'ufficio di Contatto per servizi Commerciali di Umbra Acque di Pineta, è stato declassato a semplice ufficio informazioni, a orario ridotto procurando così notevoli disagi ai cittadini in termini di tempo e di costi che sono costretti a recarsi, presso la sede centrale di Umbra Acque a Perugia Santa Lucia per tutte le pratiche relative alle forniture idriche. Appurato che la riapertura dell'Ufficio di contatto oltre ad essere funzionale ai cittadini di Castiglione del Lago, sarebbe di gradimento anche agli utenti dell'intera area Ovest del Trasimeno che avrebbero la possibilità di fruire di un servizio logisticamente migliore e conveniente, rispetto la sede centrale di Umbra Acque di Perugia. Considerato che lo stesso operatore adibito alle informazioni ha le competenze per espletare le pratiche richieste dagli utenti, IL CONSIGLIO COMUNALE impegna il Sindaco di intervenire presso l'ATI n.2 e Umbra Acque per la riapertura dell'ufficio di contatto di Pineta nella sua funzionalità originaria e quindi ripristinare un servizio nel territorio di primaria necessità per i cittadini. **L'ordine del giorno è stato approvato con voto unanime da tutto il consiglio.**

**Ordine del giorno presentato dal Gruppo Consiliare FI “Incoerenza dell'Amministrazione Comunale sulla vicenda rifiuti. Occorrono chiarimenti, controlli ed azioni concrete”.**

L'ordine del giorno, presentato da FI e posto in discussione nel Consiglio Comunale del 30 gennaio, sulla revisione al ribasso del costo annuale del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ed azioni predeutiche alla costituzione di parte civile del Comune in caso di processo sulla vicenda giudiziaria, è stato respinto dalla sola maggioranza. Eppure, sarebbe stata opportuna un'azione incisiva ed efficace, supportata proprio da una Deliberazione del Consiglio comunale di Castiglione del Lago, come illustrato dal proponente per passare dagli annunci mediatici dell'Amministrazione comunale in tema di rifiuti, a prese di posizione ufficiali e fatti concreti. Non possiamo sottacere, al fatto che il Piano Finanziario dei rifiuti 2017 trasmesso dalla società che gestisce il servizio al Comune lo scorso Dicembre, prevede un aumento del canone annuale, a fronte di una cospicua riduzione della produzione dei rifiuti e aumento consistente della raccolta differenziata realizzata dai cittadini. A questo, si aggiunge l'aumento del costo di alcuni servizi accessori, fra i quali la pulizia dei tombini che viene prevista come costo aggiuntivo extra-canone. Inoltre, l'Amministrazione Comunale ha il dovere di verificare come richiesto nell'ordine del giorno respinto inopinatamente dalla maggioranza, l'entità dei costi sostenuti in relazione alle quantità effettive di rifiuti prodotti, oltre alla verifica dell'attuazione e congruità di quanto previsto nel contratto stipulato dal Comune con GEST srl. Se si vuole veramente trasparenza e salvaguardare i cittadini, non possiamo rinunciare a quello che già sta facendo in tema di verifiche e controlli lo stesso Comune di Perugia capofila dell'ATI 2, anche in prospettiva di una possibile ed auspicabile costituzione di parte civile in caso di processo sulla vicenda rifiuti. **Hanno votato a favore tutti i gruppi di minoranza ma il voto contrario della maggioranza ne ha decretato il respingimento.** ♦

**Pierino Bernardini (Forza Italia)**

### LE COMMISSIONI CONSILIARI

Finanze e Personale	Massimo Del Pizzo, Sara Petrucci, Margherita Banella, Laura Mazzeschi, Clarissa Castelletti, Pierino Bernardini, David Cerboni
Urbanistica, Ambiente e Sviluppo Economico	Daniz Lodovichi, Matteo Rocchini, Margherita Banella, Caterina Bizzarri, Fabio Duca, Pierino Bernardini, Stefano Bistacchia
Servizi Sociali, Cultura, Sport, Pari Opportunità, Diritti Civili e Politiche della Famiglia	Paola Pasquoni, Sara Petrucci, Massimo Del Pizzo, Caterina Bizzarri, Rosella Paradisi, Pierino Bernardini, David Cerboni
Sicurezza e Lavori Pubblici	Marino Mencarelli, Daniz Lodovichi, Matteo Rocchini, Laura Mazzeschi, Fabio Duca, Pierino Bernardini, Stefano Bistacchia

## Il monumentale e storico albero di Santa Margherita in difficoltà La quercia bisognosa di cure

La quercia di Santa Margherita è malata e ha bisogno di cure. A lanciare l'allarme è il parroco, don Piero Becherini che ha informato l'amministrazione comunale di Castiglione del Lago attraverso una accorata lettera in cui sono state allegare anche delle schede tecniche redatte da un esperto, il dottor Marco Terradura. Si tratta di una quercia iscritta all'Albo degli alberi monumentali, in quanto di rilevante interesse estetico e morfologico, oltre che storico, e religioso dato che è legato strettamente alla storia di Santa Margherita. "Non solo per la pietà dei fedeli, devoti della Santa che è nata a Laviano, ma anche per il valore paesaggistico - spiega il parroco nella lettera - va preso in considerazione un radicale intervento per evitare che le condi-



zioni attualmente curabili, precipitino in un danno irreversibile. Confido che vengano prese tutte le precauzioni possibili per mettere in completa sicurezza - conclude don Piero Becherini - questa storica pianta". A incaricare l'esperto della verifica delle condizioni vegetative, fitosanitarie e biomeccaniche dell'albero, è stato lo stesso parroco di Pozzuolo. Il sopralluogo è stato effettuato nel mese di novembre 2016. La grande quercia è radicata in un contesto prevalentemente agricolo in cui la presenza dello stesso albero è sempre stata evidente, sin dal 1954 con una chioma meno ampia di quella attuale. "Completivamente - si legge nella scheda tecnica - l'albero presenta uno stato vegetativo buono con alcune avvisaglie di problemi di circolazioni che potrebbero derivare dalla concausa di infezioni fungine e stress idrici prolungati. Al piede l'albero presenta carpofori sempre più grandi di carie bianche che deteriorano il legno a livello del colletto scollegando le radici dal fusto, inoltre la

presenza del fungo potrebbe essere coadiuvata da una colonia di formiche carpentiere". La verifica si è anche occupata di rilevare la situazione di fusto e chioma. "Dallo studio delle biometrie e dai rilievi tomografici del fusto si è constatato che la superficie calcolata dello sviluppo della chioma presenta alcune asimmetrie tra la vista nord, più compatta, e quella sud più estesa. La chioma presenta una discreta permeabilità ai venti nella parte sommitale mentre la parte basale composta da grandi branche risultano essere poco flessibile. L'altezza rilevata nelle due viste varia di poco alzandosi verso Est a causa della concorrenza dei cipressi per l'illuminazione. L'asimmetria maggiore è dovuta alla branca primaria che parte dal fusto all'altezza di 1,6 con direzione Sud estendendosi per 12 metri con un andamento piuttosto plagiotropo. Le dimensioni ragguardevoli di tale branca, circa 70 cm di diametro, con una stima del peso della stessa che potrebbe aggirarsi intorno alle 2 tonnellate è un forte contrappeso alle forze dei venti che agiscono sulla restante chioma. Purtroppo, tale peso grava nella parte con un maggiore deterioramento del legno e potrebbe costituire in futuro un aggravante nella stabilità". Secondo l'esperto "i rischi maggiori attuali e futuri non sono tanto quelli di rottura del fusto sopra il colletto ma quello dello scollegamento del fusto dalle radici che non può essere calcolato solo con prova di trazione che verifica la capacità delle "fondamenta" di sostenere la struttura della chioma". Ovviamente sono necessari degli interventi "Si consiglia di effettuare quanto prima, comunque entro un

anno, la prova di trazione di tipo non invasivo con la finalità di approfondire la condizione di stabilità del piede e delle radici della pianta. Ogni due anni deve essere condotta una tomografia del fusto per controllare l'avanzamento del degrado del legno, con opportuni calcoli di rottura. Si consiglia l'asportazione dei soli carpofori con una lavorazione superficiale del terreno (massimo 20 cm) e opportuna concimazione organica, il primo riduce in parte l'inoculo fungino mentre il secondo migliora la permeabilità del terreno riducendo ristagni che favoriscono lo sviluppo dei funghi, ed infine la concimazione organica aiuta la pianta a reagire all'aggressione patogena in quanto potrebbe contenere antagonisti dei funghi. Si consiglia di asportare i rami secchi dalla chioma, la targa commemorativa e il sostegno per bandiera attaccati al fusto. Si consiglia di creare una pertinenza poco accessibile intorno al piede dell'albero apponendo dei dissuasori, tipo massi o panche di pietra per ridurre il calpestio, da evitare scavi o piantumazione di pali con diametri superiori a 5 centimetri". ♦

Alice Guerrini

Il Laboratorio del Cittadino promuove l'integrazione scolastica  
Visite e meeting Europei a Castiglione del Lago con UDEL 21

## Valorizzando la diversità con nuovi strumenti formativi

Il 19 gennaio 2017 il progetto Europeo Erasmus+ "UDEL21" ha fatto tappa a Castiglione del Lago. Use Diversity to Enhance Learning in the 21st Century è la sfida intrapresa dall'Università di Perugia - Facoltà Scienze Politiche - e l'associazione Laboratorio del cittadino Onlus insieme ad altri 5 grandi realtà Europee provenienti da Slovenia, Austria, Belgio e Repubblica Ceca.

Quello del 19 è stato il quarto meeting internazionale, durante il quale i partner hanno lavorato allo sviluppo di strumenti e tools volte alla scoperta della diversità e all'inclusione di TUTTI nell'ambiente scolastico, considerando tutte le tipologie di alunni e tutti i loro bisogni di apprendimento. Da questo punto di vista l'Italia è stata scelta come partner di fondamentale importanza in quanto paese pionieristico, già più di 30 anni fa, nell'utilizzazione di modalità di insegnamento mainstream che tengano conto di tutte le diversità presente nella classe.



## Side by side: Italian inclusive school



Castiglione del Lago, January 2017

Il progetto UDEL21 di durata triennale ha come obiettivi principali la creazione di strumenti innovativi per supportare l'insegnamento e per scoprire e valorizzare la diversità culturale, linguistica, umana presente in classe, ma non solo, anche la creazione di percorsi formativi per docenti e trainer rientra tra le priorità del progetto. Le scuole di Castiglione del Lago "F. Rasetti" e l'"IIS Rosselli-Rasetti" dallo scorso anno si sono messe a disposizione del progetto fornendo informazioni, dati, ricerche e prestandosi per visite di studio per docenti stranieri.

L'ottima riuscita dell'incontro, la fruttuosa collaborazione tra le scuole e il Laboratorio del cittadino e l'Università di Perugia, Coordinatori nazionali di questo progetto, ha portato alla decisione di sviluppare lungo le rive del Trasimeno l'ultimo evento di progetto che avrà luogo a Luglio 2018. In quest'occasione sarà organizzata una conferenza di carattere internazionale e un corso di formazione per docenti e trainer a cui parteciperanno docenti di tutta Europa per aggiornarsi e scoprire nuove pratiche nel campo dell'inclusione e dell'utilizzo delle diversità come risorsa di apprendimento.

L'incontro del 19 gennaio promosso dal Laboratorio del cittadino e organizzato in collaborazione con Libri Parlanti e il centro per il disturbo specifico del linguaggio "F.A.R.E." ha visto protagonista anche la scuola primaria "F. Rasetti" di Castiglione del Lago, la cui dirigente Stefania De Fazio affiancata dalla vicaria Patrizia Cappelli ha dato vita a un interessante dibattito sul sistema inclusivo italiano, mosso soprattutto dalle tante curiosità dei partner internazionali per i quali il modello inclusivo italiano è ancora oggi un miraggio, date ancora l'esistenza di classi e scuole speciali nella maggior parte degli altri paesi Europei.

Per informazioni [www.udel21.eu](http://www.udel21.eu)

Simone Petrucci  
Laboratorio del Cittadino Onlus

Momenti da Vivere

ARREDOBAGNO ARTICOLI DA REGALO  
BOMBONIERE CASALINGHI  
LISTE NOZZE PARTECIPAZIONI  
PIASTRELLE E MOSAICO  
ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA EVENTI  
& WEDDING PLANNER

Via Piana 17 - Castiglione del Lago  
Tel. 075 953103 - [momentidavivere@virgilio.it](mailto:momentidavivere@virgilio.it)



NOLEGGIO A GRUPPI E STRUTTURE

**Cicli Valentini**  
di Valentini Giancarlo  
SPECIALIZZATO PER IL CICLISMO

PINARELLO  
SPECIALIZED  
BOTTECCHIA

Via Firenze, 68/B - 06061 CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)  
Tel. e Fax 075.951663 [www.ciclivalentini.it](http://www.ciclivalentini.it)

## È partito il progetto di prevenzione "Umbria Cammina"

"Umbria Cammina" è un progetto, che rientra nel Piano Regionale di prevenzione 2014/2018 e si pone l'ambizioso e importante obiettivo di promuovere uno stile di vita attivo tramite la diffusione di libere passeggiate di gruppo. La scienza moderna sostiene e dimostra che tale pratica è utile nel contrastare l'insorgenza e il contenimento di malattie croniche, oltre che naturalmente a favorire la socializzazione e la valorizzazione delle risorse e dei luoghi del territorio in cui ci svolgono le camminate.

Ieri sera il via anche a Castiglione del Lago con la partecipazione di oltre 30 persone di tutte le età, dai ventenni agli ottantenni, che si sono date appuntamento al parcheggio del supermercato Famila in via F.lli Rosselli. Il percorso, da affrontare a passo sostenuto, si è svolto e si svolgerà tutti i lunedì e tutti i venerdì dalle 17,30 alle 19 sul circuito del lungolago: sono consigliati abbigliamento e scarpe comodi, una bottiglietta d'acqua, fasce catarifrangenti e una torcia, anche se il percorso studiato dagli organizzatori è abbastanza illuminato dai lampioni comunali. Poi a primavera, quando le giornate si allungheranno, il percorso verrà modificato e spostato anche in direzione delle frazioni più vicine a Castiglione: per l'estate si pensa ad una collocazione che possa sfruttare le ore più fresche del mattino.

Promotori dell'iniziativa sono l'Amministrazione comunale, il Distretto Sanitario del Trasimeno della Usl Umbria1, il Cesvol Perugia, il Centro Socioculturale "L'Incontro", l'associazione "Azzurro per l'Ospeda-

le", le locali sezioni di Avis e Aido, il Laboratorio di Ceramica "Arte e Sostegno", il "Laboratorio del Cittadino", "Trasimeno Teatro" e alcuni volontari che condurranno il gruppo di cammino.

L'attività rientra fra quelle promosse dal Gruppo Integrato Peas, composto da Distretto Sanitario Trasimeno Usl Umbria1, Zona Sociale n. 5 del Trasimeno e Cesvol Perugia. Per informazioni: 347.3776399 oppure 347.1025325. ♦

